



Prefettura di Milano

Ufficio territoriale del Governo

Oggetto: ritiro Nulla Osta al lavoro subordinato e sottoscrizione del contratto di soggiorno ai sensi dell'art. 27 lett. r-bis) D.lgs. 286/98, per il cittadino extracomunitario.

Con la presente si comunica che il giorno **00/00/0000 alle ore 00.00** è fissato l'appuntamento presso la Prefettura di Milano (c.so Monforte, 27) per il ritiro del Nulla Osta e la sottoscrizione del contratto di soggiorno.

In tale sede occorre consegnare gli originali dei seguenti documenti:

1. Copia del contratto di appalto stipulato tra la società richiedente e la struttura sanitaria.
2. Copia del decreto del Ministero della salute relativo al riconoscimento del relativo titolo di infermiere.
3. Copia ultimo modello F24 e DM10 della società italiana (possono essere sostituiti dall'autocertificazione).
4. Copia documento di identità del richiedente.
5. Fotocopia del passaporto del lavoratore (stesso documento presentato in domanda).
6. N. 1 marca da bollo indicata in domanda.
7. N. 1 marca da bollo da 14,62 da apporre sul nulla osta.
8. Documenti riguardanti la sistemazione alloggiativa: **dovranno essere prodotti in sede di firma contratto da parte del lavoratore**
 - contratto di locazione + certificato di idoneità alloggiativa, rilasciato dal comune o ASL di zona (se trattasi di appartamento privato)oppure
 - prenotazione albergo, con copia documento di identità dell'amministratore o di chi ne fa le veci

Ove non vi provvedesse il legale rappresentante, si prega di comunicare al più presto il nominativo di persona munita di procura notarile per il ritiro del nulla osta e alla firma del contratto di soggiorno rilasciata dal rappresentante legale. La **procura speciale**, unitamente a **fotocopia del documento d'identità del delegante e del delegato**, andrà prodotta all'atto del ritiro.

Se non saranno prodotti i summenzionati documenti non sarà possibile procedere alla consegna del nulla osta e alla firma del contratto di soggiorno.

Eventuali false dichiarazioni o la presentazione di documentazione falsa o contraffatta comporterà la denuncia del richiedente all'autorità giudiziaria italiana e del suo paese di origine.